

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1031

**Approvazione delle “Linee guida per l’ottenimento delle certificazioni della Sezione Osservatorio Fitosanitario, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell’operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui di vegetazione, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l’attività di vigilanza nelle aree naturali protette e nei siti “Natura 2000”**

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dai dirigenti delle Sezioni Osservatorio Fitosanitario e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

**VISTI**

- La legge 21.11.2000, n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- La l.r. 30.11.2000, n. 18 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi”;
- La l.r. 12.12.2019, n. 53 “Sistema regionale di protezione civile”;
- La l.r. 12.12.2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”;
- Il R.R. 22.12.2008, n. 28 “Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008 in recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) introdotte con D.M. del 17/10/2007”;
- Il R.R. 10.5.2016, n. 6 “Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)”;
- La legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette;
- Il Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);
- Il Regolamento regionale 10 maggio 2016, n. 6 - Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC);
- La DGR 6.5.2015, n. 911 “Attuazione del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. n. 180 del 23 gennaio 2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione di G.R. 6 agosto 2014, n. 1783”;
- La DGR 10.4.2018, n. 585 “Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L.R. n° 7/2014: “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020” – Approvazione”;
- La DGR n.1149 del 28/06/2018 - “Linee Guida per il presidio, le modalità e le prescrizioni dell’operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali, derivante dall’attività agricola e forestale, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l’attività di vigilanza ai sensi dell’art.2 comma 3 della Legge Regionale n.38/2016”;

**PREMESSO CHE**

- La l.r. 12.12.2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”, così come modificata dalla l.r. 19 aprile 2021, n.6, disciplina, tra l’altro, l’accensione e la bruciatura di residui di materiale vegetale derivante dalle attività agricole e forestali;
- l’art. 4 della richiamata l.r. 6/2021 sostituisce il comma 4 dell’art. 2 della l.r. 38/2016;
- nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000, ai sensi della richiamata l.r. 38 e s.m.i., le stoppie e i residui vegetali derivanti dalle attività selvicolturali agricole non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, fatte salve l’attuazione di specifiche misure fitosanitarie adottate dalla Sezione Osservatorio fitosanitario o in evidenti condizioni di impossibilità di eseguire altro tipo di distruzione certificate della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;

- la l.r. 38 e s.m.i. prevede che la Giunta regionale della Regione Puglia approvi le linee guida per disciplinare il procedimento autorizzatorio da parte delle competenti Sezioni regionali, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza;

#### SENTITE

- La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- La Sezione Protezione Civile della Presidenza della Giunta della Regione Puglia;
- La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

#### VISTO

- Il verbale della riunione svoltasi in data 30/06/2022 presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con i responsabili delle richiamate Sezioni e Servizi della Regione Puglia con competenza specifica nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 e nella protezione civile;

#### RILEVATO CHE

- Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarati dalle Regioni, ai sensi e per effetto dell'art. 182 del D.lgs. 152/2006, la bruciatura dei residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata;
- La normativa europea, nazionale e regionale vieta la bruciatura dei residui vegetali agricoli e forestali nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 ad eccezione dei casi di gravi attacchi parassitari certificati dall'Osservatorio fitosanitario;

#### RITENUTO

- di dover procedere all'aggiornamento delle *“Linee Guida per il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali, derivante dall'attività agricola e forestale, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2 comma 3 della Legge Regionale n.38/2016”* approvate con DGR n.1149 del 28/06/2018, alla luce della modifica apportata all'art. 2, comma 4 della Legge Regionale 38/2016 dalla Legge Regionale n. 19 aprile 2021, n.6, mediante l'approvazione di *“Linee guida per l'ottenimento delle certificazioni delle competenti Sezioni regionali, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza nelle aree naturali protette e nei siti “Natura 2000”, unicamente al fine di disciplinare il procedimento finalizzato al rilascio delle autorizzazioni da parte dell'Osservatorio fitosanitario;*
- di demandare ad un provvedimento successivo l'integrazione delle citate linee guida con la disciplina del procedimento finalizzato al rilascio delle autorizzazioni da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in quanto si ritiene necessario un approfondimento normativo specifico;

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

**Copertura finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.  
Sezione copertura finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 38 del 12 dicembre 2016, come modificata dalla Legge Regionale n. 6 del 19 aprile 2021, propone alla Giunta:

1. di approvare le "Linee guida per l'ottenimento delle certificazioni delle Sezioni Osservatorio Fitosanitario Regionale e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui di vegetazione, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza nelle aree naturali protette e nei siti "Natura 2000" allegato A del presente atto, quali aggiornamento delle "Linee Guida per il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali, derivante dall'attività agricola e forestale, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2 comma 3 della Legge Regionale n.38/2016" approvate con DGR n.1149 del 28/06/2018;
2. di demandare ad un provvedimento successivo l'integrazione delle citate linee guida con la disciplina del procedimento finalizzato al rilascio delle autorizzazioni da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in quanto si ritiene necessario un approfondimento normativo specifico;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario  
Dott. Salvatore Infantino

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile  
e tutela delle risorse forestali e naturali  
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.. non ravvisa la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Prof. Gianluca Nardone

L'assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste  
dott. Donato Pentassuglia

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di approvare le *“Linee guida per l’ottenimento delle certificazioni delle Sezioni Osservatorio Fitosanitario Regionale e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell’operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui di vegetazione, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l’attività di vigilanza nelle aree naturali protette e nei siti “Natura 2000” allegato A del presente atto, quali aggiornamento delle “Linee Guida per il presidio, le modalità e le prescrizioni dell’operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali, derivante dall’attività agricola e forestale, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l’attività di vigilanza ai sensi dell’art.2 comma 3 della Legge Regionale n.38/2016”* approvate con DGR n.1149 del 28/06/2018 ;
2. di demandare ad un provvedimento successivo l’integrazione delle citate linee guida con la disciplina del procedimento finalizzato al rilascio delle autorizzazioni da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in quanto si ritiene necessario un approfondimento normativo specifico;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****Allegato "A"**

**Linee guida per l'ottenimento delle certificazioni delle Sezioni Osservatorio Fitosanitario e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui di vegetazione, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2 comma 4, della Legge regionale n. 38/2016 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia".**

#### **Premessa**

Con la Legge Regionale 38/2016 sono stati definiti gli obblighi e i divieti finalizzati a prevenire e contrastare l'innesco e la propagazione di incendi boschivi per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, degli ecosistemi agricoli e forestali e per la riduzione dell'emissione di anidride carbonica in atmosfera.

Le presenti linee guida definiscono le modalità per l'ottenimento della certificazione da parte dell'autorità regionale competente in materia fitosanitaria ossia l'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, il presidio, le modalità e prescrizioni dell'operazione di bruciatura, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza restando fermi gli obblighi di cui all'articolo 2 delle presenti linee guida.

#### **Art. 1**

##### **(Certificazione fitosanitaria per bruciatura dei residui di vegetazione)**

I proprietari o possessori di terreni agricoli ricadenti nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 possono procedere alla bruciatura dei residui vegetali in luogo della cippatura/trinciatura in loco in deroga alle norme vigenti solo per attuare misure fitosanitarie finalizzate a fronteggiare un'emergenza fitosanitaria dichiarata dall'Osservatorio fitosanitario.

I proprietari o possessori di terreni agricoli ricadenti nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 possono produrre specifica domanda in carta semplice per ottenere l'autorizzazione dalla Sezione Osservatorio fitosanitario utilizzando lo schema di cui all'allegato "A1" da inviare all'indirizzo PEC: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)

Alla domanda occorre allegare il referto rilasciato da un laboratorio ufficiale accreditato secondo la norma EN ISO/IEC 17025 sulla presenza, nei residui vegetali da bruciare, dell'organismo nocivo oggetto di misure fitosanitarie. Il prelievo del campione deve essere effettuato dai tecnici del laboratorio e geo localizzato. L'Osservatorio fitosanitario regionale, se del caso, rilascia l'autorizzazione ad eseguire le operazioni di bruciatura dei residui vegetali.

I proprietari o i possessori di terreni agricoli ricadenti nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 comunicano al Sindaco del Comune interessato e all'Osservatorio fitosanitario, utilizzando l'allegato 'A2', almeno 10 giorni prima delle operazioni di bruciatura:

- gli estremi dell'autorizzazione ottenuta dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- il giorno e l'ora di accensione, la località interessata (toponimo), gli estremi catastali delle superfici, il nominativo e il recapito telefonico dell'operatore responsabile della pratica di accensione, bruciatura e bonifica;
- l'impegno a rispettare le prescrizioni riportate nei bollettini della Sezione Protezione Civile - [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

Le operazioni di bruciatura dei residui vegetali devono essere svolte in giornate classificate a bassa pericolosità di propagazione (colore verde) e devono essere effettuate esclusivamente di mattina, con accensione non prima delle ore 7,00 e totale spegnimento entro le ore 14,00.

Le operazioni di bruciatura dei residui vegetali devono avvenire con il supporto operativo delle istituzioni preposte alla prevenzione degli incendi.

Al fine di evitare situazioni di pericolo per persone e/o veicoli in transito, durante le operazioni di bruciatura, il responsabile dell'attività deve porre particolare attenzione che il fumo non invada strutture antropiche (edifici, abitazioni, strutture ricettive, luoghi di culto e/o di interesse pubblico), strade pubbliche o di uso pubblico e ferrovie.

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

Le operazioni di bruciatura sono sempre vietate a una distanza inferiore a 50 (cinquanta) metri dalle strutture e/o infrastrutture antropiche, dalle aree boscate, ivi comprese le aree cespugliate, arborate (art.2 L. n. 353/2000) e a pascolo, anche nel rispetto di quanto previsto dall'ordinanza Presidente Consiglio dei ministri 28 agosto 2007, n. 3606 (Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione a eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione).

**Art. 2****(Interventi di mitigazione, presidio, vigilanza e bonifica finale)**

I proprietari o i possessori di terreni agricoli ricadenti nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 autorizzati ad eseguire le operazioni di bruciatura devono:

- assicurare che le operazioni di bruciatura siano in linea con i divieti e le prescrizioni richiamati annualmente con la Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi emanata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- controllare le attività di bruciatura, dall'accensione del fuoco fino allo spegnimento, in maniera attiva e continuativa sull'andamento della combustione utilizzando appropriate misure di sicurezza e/o mezzi idonei per lo spegnimento e bonifica anche al fine di evitare l'espansione incontrollata del fuoco;
- accertarsi che, una volta spente le fiamme, ci sia una meticolosa operazione di controllo specialmente lungo il perimetro dell'area percorso da fuoco, allontanando brace e tizzoni dal margine incombusto o spegnendoli con l'acqua, estinguendo le ceppaie fumanti che rischiano di propagare il fuoco all'esterno dell'area bruciata.



## DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**Allegato 'A1'**

Al Dirigente della Sezione  
Osservatorio Fitosanitario  
Lungomare Nazario Sauro, 33  
70121 BARI

[osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Legge regionale n. 38/2016 e s.m.i. - Richiesta autorizzazione bruciatura delle stoppie.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
Cod. fisc. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, in qualità di proprietario/possessore  
dei seguenti terreni seminativi, siti in agro di \_\_\_\_\_ foglio di mappa  
\_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_, ricadenti nel \_\_\_\_\_ coltivati a  
\_\_\_\_\_;

**CHIEDE**

a norma dell'art. 2, comma 4, della citata Legge Regionale 12 dicembre 2016, n. 38, che codesta Sezione autorizzi la bruciatura dei residui di vegetazione, in base alle linee guida stabilite dalla Regione Puglia per la presenza dell'organismo nocivo \_\_\_\_\_.

Le comunicazioni inerenti la presente richiesta possono essere inviate al seguente recapito PEC:  
\_\_\_\_\_.

Allega alla presente.

- Titolo di proprietà/conduzione;
- Planimetria dei terreni;
- Referto analisi del laboratorio .....
- Copia del documento di identità.

In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

Data,

Firma

\_\_\_\_\_


**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**
**Allegato "A2"**

Al Sig. Sindaco del Comune/Città Metropolitana  
di .....  
.....

All'Osservatorio fitosanitario della a Regione Puglia –  
[osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)

Alla Protezione Civile della Regione Puglia  
[servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Bruciatura delle stoppie l.r. 38/2016 e s.m.i. Comunicazione.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, rappresentante legale, conduttore) e responsabile delle  
operazioni di bruciatura delle stoppie e/o dei residui di vegetazione nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_

**COMUNICA**

che il giorno \_\_\_\_\_ procederà alle operazioni di bruciatura dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
secondo quanto previsto dalla L. R. 38/2016 e nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida  
approvate con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- Di rispettare tutti i vincoli e prescrizioni previste dalla normativa vigente e che sussistono tutte le condizioni in essa riportate per praticare l'accensione e la bruciatura delle stoppie  
 Nell'agro di \_\_\_\_\_ Fg \_\_\_\_\_ P.lla/e \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ superficie interessata dall'intervento di ettari \_\_\_\_\_  
 Misure di sicurezza e/o mezzi idonei per lo spegnimento e bonifica utilizzati \_\_\_\_\_
- Che il codice di pericolo previsto dal bollettino regionale incendi per la data in cui si effettuerà l'accensione e bruciatura delle stoppie (visualizzabile dal sito web: [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)) è di **colore VERDE.**

*La presente comunicazione è sottoscritta ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445; il firmatario è consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci. Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30.06.03 (Codice Privacy), il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte degli Enti in indirizzo unicamente per il completamento del procedimento amministrativo e delle attività di controllo.*

Data .....

Firma .....

Si allega:

Fotocopia del documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_